AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 133/2005 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in data 18 luglio 2005, confermato dalla Corte d'Appello n.7/11 R.M.P. in data 13/05/2011, divenuto definitivo con Sentenza della Corte di Cassazione in data 02/03/2012, con il quale è stata disposta, in danno di DOLCE Giovanni, nato a Vicari (PA) il 21 Aprile 1971, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Fabbricato sito in Vicari (PA) Via Cavour nn. 49-51-53 (oggi civici 111,113,115) composto da un vano seminterrato, due vani a piano terra, cinque vani al primo piano ed un vano al secondo con terrazzo, identificato al N.C.E.U. al foglio M.U., particella 456 sub 3-4, particella 989 sub 1-2, particella 990 sub 3-4 (Kb 273265)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 133/2005 del 25/03/2009, disposta dal Tribunale Sezione Misure di Prevenzione di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 07/06/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 26846, R.p. 21671;

VISTO che, con la nota prot. n. 25440 del 23/10/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 32846 del 20/12/2013 con cui il Comune di Vicari (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione del cespite in argomento per destinarlo a finalità sociali secondo quanto

previsto dall'art. 48. comma 3. lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011:

VISTO l'art. 48. comma 3. lett. c). del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO. nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo. di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene. e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il fabbricato sito in Vicari (PA) Via Cavour nn. 49-51-53 (oggi civici 111.113.115) composto da un vano seminterrato. due vani a piano terra. cinque vani al primo piano ed un vano al secondo con terrazzo. identificato al N.C.E.U. al foglio M.U.. particella 456 sub 3-4. particella 989 sub 1-2. particella 990 sub 3-4 (Kb 273265) è trasferito in via definitiva. nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna. al Patrimonio indisponibile del Comune di Vicari (PA) per finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48. comma 3. lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011:

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1. comma 197. della Legge 24 dicembre 2012. n. 228. che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo